

Roma: per la lotta agli evasori l'Atac "arruola" gli amministrativi. Per contrastare l'evasione di massa l'Atac ha firmato un accordo con i sindacati che prevede l'impiego degli amministrativi in strada una volta a settimana

"Atac e le rappresentanze sindacali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Faisa Cisl, Fast mobilità, Sul CT e Ugl autoferrotranvieri hanno siglato un accordo che consentirà all'azienda di utilizzare in attività accessorie rispetto alla mansione principale tutte le risorse inserite nell'area operativa amministrazione e servizi, come ad esempio quadri, amministrativi, amministrativi operativi e impegnati nei servizi ausiliari per la mobilità, staff operativo. Si tratta di circa 1.400 dipendenti che potranno essere impegnati un giorno a settimana nell'attività di lotta all'evasione, che a regime risulterà notevolmente potenziata".

Così recita il comunicato diffuso ieri dall'azienda dei trasporti capitolina.

L'azienda - continua la nota - attiverà le procedure di legge e di contratto propedeutiche all'invio della richiesta di nomina di addetto alla verifica dei titoli di viaggio, e quindi di polizia amministrativa, per tutti i dipendenti coinvolti. Il personale che dovesse risultare privo dei requisiti verrà utilizzato, a valle dei controlli di rito, nell'attività di ausiliario della sosta, di dissuasione all'evasione e di customer care. L'impegno richiesto sarà di quattro giorni al mese per 11 mesi. L'accordo infatti durerà fino a giugno 2018, quando terminerà i suoi effetti e dovrà essere ridiscusso. Considerando il numero totale del personale coinvolto in questa innovazione, a regime l'azienda potrà contare su circa 240 risorse equivalenti a tempo pieno. Come previsto dalle norme contrattuali, al personale impegnato nelle attività di contrasto all'evasione tariffaria si applicherà oltre alla normale retribuzione un sistema premiale. In nessun caso queste prestazioni origineranno lavoro straordinario.

Nelle more che si definiscano i dettagli del progetto, - conclude il comunicato - l'accordo firmato ieri prevede che tutto il personale indiretto possa essere coinvolto da subito per due giorni al mese in turno ordinario nell'attività di Bip&Go, progetto antievasione già operante dalla fine di marzo, che ha già prodotto importanti risultati in termini di incremento della bigliettazione nelle stazioni presidiate.